

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE DIPENDENTE
DEL
COMUNE DI CASTO**

PARTE ECONOMICA 2017

Art. 1 Oggetto e durata

Il presente contratto definisce l'Accordo Collettivo Decentrato per il personale dipendente del comune di Casto, ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Vengono definite con apposito accordo annuale le somme relative alla costituzione ed alle modalità di erogazione delle "risorse decentrate" per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Il contratto collettivo decentrato integrativo produce gli effetti dal giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del successivo.

Art. 2 Procedure

La sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo dovrà avvenire attraverso lo svolgimento delle fasi previste dall'art. 5 del CCNL 31.03.1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004. Lo stesso assumerà efficacia quando:

- Il Revisore dei Conti, sulla scorta della relazione illustrativa tecnico-finanziaria, appositamente predisposta dal competente Responsabile di Servizio, avrà certificato la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio;
- Sia firmato, per la Parte Sindacale, dalla R.S.U., previa consultazione dei lavoratori, nei modi ritenuti più opportuni ed i cui risultati devono essere resi pubblici;
- Sia firmato dalla Delegazione di Parte Pubblica, previo atto autorizzativo della Giunta Comunale;

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione la parte pubblica trasmetterà all'A.R.A.N. il testo del contratto con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Art. 3 Individuazione delle risorse decentrate

La quantificazione delle risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane avviene sulla base di quanto previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.01.2004.

Il dettaglio delle risorse determinate ai sensi dei precitati articoli e il totale delle stesse risultano dalla tabella "A" qui di seguito riportata.

TABELLA "A" DETERMINAZIONE "RISORSE DECENTRATE" ANNO 2017.

DESCRIZIONE DELLE VOCI ECONOMICHE	RIFERIMENTO NORMATIVO	IMPORTI
PARTE STABILE		
Fondo 1998, calcolato ai sensi art. 31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) del CCNL 07.06.1995	Art. 15, c. 1, lett. a) CCNL 1.04.99	7.904,69
Quota parte fondo 1998 destinato al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 06.07.1995 e dell'art. 3 del CCNL 16.07.1996	Art. 15, c. 1, lett. b) CCNL 1.04.99	652,39
Quota pari allo 0,52% del monte salari 1997, con esclusione della dirigenza, quale di rivalutazione del tasso di inflazione, calcolata a decorrere dal 31.12.1999	Art. 15, c. 1, lett. j) CCNL 1.04.99	411,09
Incrementi conseguenti alle nuove assunzioni dal 01.01.2004	Art. 15, c.5 CCNL 1.4.99	3.745,44
Incremento dell'1,10% del monte salari 1999, con esclusione della dirigenza	Art. 4, c. 1 CCNL 5.10.01	1.217,19
Incremento ex art. 32 del CCNL 16.10.2003 - 0,62% del monte salari 2001, al netto della dirigenza;	Art. 32, c.1 CCNL 22.1.04	770,12
Incremento ex art. 32 del CCNL 16.10.2003 - 0,50% del monte salari 2001, al netto della dirigenza;	Art. 32, c. 2 e 3 CCNL 22.01.04	620,94
Incremento 0,50% del monte salari anno 2003 - rapporto spesa personale/entrate correnti risulta inferiore al 39% (consuntivo 2003) reintrodotta dal 2008 (era sospesa per il 2007) - vedasi parere ARAN agli atti	Art. 4, c. 1, CCNL 09.05.06	631,87
Incremento ex art. 8, comma 2, del CCNL 11.04.2008 - 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%;	Art 8, c. 2, CCNL 11.4.08	986,58
TOTALE 1		16.940,31
PARTE VARIABILE		
Art. 15 comma 1, lett. K, Indennità di progettazione	CCNL 01.04.99	1.000,00
Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	CCNL 01.04.99	1.290,24
Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2013	Art. 17, c.5 CCNL 1.4.99	0,00
TOTALE 2		2.290,24
AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE RISORSE DECENTRATE 2017		19.230,55

Art. 4

Ripartizione e destinazione delle risorse decentrate

Le parti innanzitutto prendono atto che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, pari ad € 19.230,55 (di cui € 16.940,31 relativo alle risorse "stabili" ed € 2.290,24 alle risorse "variabili").

Per quanto attiene la parte relativa alle risorse stabili, pari ad € 16.940,31 la stessa viene destinata come segue:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2017		
CONTRATTO	VOCE	IMPORTO
Impiego risorse stabili per finanziamento istituti da finanziare con le risorse stabili (P.O., indennità comparto,):		
	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2017 (conteggio agli atti)	1.499,95
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D "Indennità di comparto": importi da riconoscere al personale dipendente anno 2016 (vedasi presente CCDI e conteggio agli atti)	2.732,08
	TOTALE	4.232,03
Impiego delle residue risorse stabili per finanziamento salario accessorio e produttività:		
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettera d) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2017	720,00
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettere f) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2017	6.000,00
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettere g) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2017	1.000,00
C.C.N.L. VARI	art. 17 - comma 2 - lettere i) (indennità di cui al presente CCDI) quote provvisorie 2017	900,00
C.C.N.L. VARI	Altro (€ 64,56 – Indennità di qualifica Cat. B1) + (€ 379,00 - Quota indennità P.O. Aronni A., da corrispondere a Lodrino)	443,56
C.C.N.L. VARI	Quota per compensare nuovi progetti (ex art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999)	1.290,24
C.C.N.L.1/4/99	art. 17 - comma 2 - lettera a) (vedasi presente CCDI) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (risorse stabili)	4.644,72
	TOTALE	14.998,52
	TOTALE GENERALE	19.230,55

* _____

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, orario festivo
--

La quota destinata a compensare nell'anno 2017 le varie indennità è pari ad € 720,00 presunti

Indennità	Somma prevista
Turno	€ 0,00
Rischio	€ 720,00
Reperibilità	€ 0,00
Maggiorazione orario festivo (domenica)	€ 0,00
TOTALE	€ 720,00

1. L'**indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
 - a) Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni);
 - b) È quantificata in complessive € 30,00 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) Compete solo per i giorni di effettiva esposizione al rischio in proporzione ai giorni di servizio da prestare calcolati su base mensile ed è liquidata mensilmente;

I profili beneficiari di tale indennità sono n. 2 Operai in servizio

*

Risorse destinate al pagamento di specifiche responsabilità

La quota destinata a compensare le specifiche responsabilità è pari ad € 6.900,00 così ripartite (il personale indicato è stato nominato all'esercizio delle varie mansioni come da atti inseriti nel fascicolo personale)

RIPARTIZIONE FONDO SOSTITUTI E PARTICOLARI RESPONSABILITA' ANNO 2017 - ART. 17 - c2- lettere f) e i)		
ATTIVITA'	NOMINATIVO	IMPORTO
1) art. 17 - c.2 - lettera f) CCNL/99 MANSIONI: Responsabili di Procedimento	Gazzaroli Stefania	1.500,00
	Rizza Raffaella	1.500,00
	Freddi Tecla	1.500,00
	Pilotti Silvia	1.500,00
2) art. 17 -c.2 - lettera i) CCNL/99 - uff. stato civile anagrafe elett.	Pilotti Silvia	300,00
3) art. 17 -c.2 -lettera i) CCNL/99 – Responsabile tributi –	Freddi Tecla	300,00
4) art. 17 -c.2 -lettera i) CCNL/99 – Vice Responsabile archivio	Granelli Alessandra	300,00
TOTALE		€ 6.900,00

criteri di assegnazione risorse:

- 1) importo max 2.500,00; Indipendentemente dalla categoria di appartenenza, l'indennità viene fissata in €. 1.500,00/anno;
- 2) importo max da CCNL = € 300;
- 3) importo max da CCNL = € 300;
- 4) importo max da CCNL = € 300;

NB: Tutte le suindicate indennità verranno rapportate alle assenze effettuate nell'anno, precisandosi che non saranno considerate tali i periodi di ferie, infortunio e maternità obbligatoria.

Le suindicate indennità verranno corrisposte, a consuntivo, nel mese di gennaio 2017, debitamente ricalcolate sulla base delle presenze/assenze del personale coinvolto, gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento alla somma relativa al fondo per la produttività

*

Progressione economica all'interno della categoria

Le parti, pur tenendo conto che risultano ormai superati i vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, valutano l'opportunità di non procedere all'applicazione delle progressioni orizzontali per l'anno 2017.

*

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera k): FONDO ICI	0,00
CCNL 01.04.99	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	1.290,24
	Art. 17 comma 2 lettera k): FONDO MERLONI	1.000,00
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		2.290,24

La ripartizione del fondo incentivante relativo alle prestazioni per la progettazione dei lavori pubblici e di atti di pianificazione (**ex art. 113 D.Lgs. 50/2016**) ammontante ad € 1.000,00 indicativi e teorici avverrà con adozione di apposita determina del Responsabile d'area preposto e, per lo stesso, del Segretario Comunale, sulla scorta dei criteri stabiliti con apposito Regolamento.

La ripartizione del fondo per compensare nuovi progetti (**ex art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999**) ammontante ad € 1.290,24, avverrà sulla scorta della valutazione del Piano degli Obiettivi.

La ripartizione del fondo incentivante relativo alle prestazioni per l'attività di liquidazione e accertamento di tributi comunali (**ex art. 59 – c 1 – lettera p), D. Lgs 446/97**) ammontante ad € 0,00 indicativi e teorici avverrà con adozione di apposita determina del Responsabile d'area preposto e, per lo stesso, del Segretario Comunale, sulla scorta dei criteri stabiliti con apposito Regolamento.

*

Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
--

Preso atto che per l'applicazione della metodologia di valutazione si fa riferimento integrale alla delibera di approvazione del "**Sistema di misurazione e valutazione della performance**" adottato con delibera di G.C. n. 45 del 09.06.2016, si precisa che per tale istituto è disponibile per l'anno 2017 l'importo presunto di € 4.644,72, così calcolato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) Ammontare delle risorse decentrate aventi carattere di stabilità	16.940,31
b) Ammontare delle risorse decentrate variabili	2.290,24
c) Totale delle risorse stanziare	19.230,55
d) Riduzione per risorse destinate agli istituti aventi carattere di stabilità	12.295,59
e) Riduzione per risorse destinate agli istituti a carattere variabile	2.290,24
f) Totale delle risorse da destinare alla produttività ed al miglioramento dei servizi	4.644,72

Tali risorse vengono assegnate alle singole aree funzionali dell'Ente.

- 1) L'erogazione di tali compensi accessori avviene, solo ed esclusivamente, a seguito di valutazione del personale interessato svolta dai responsabili di ciascuna area funzionale; detta valutazione, effettuata utilizzando le schede di valutazione allegate al sistema di valutazione approvato dall'Amministrazione, deve evidenziare il contributo individuale di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'area con gli strumenti di programmazione adottati dall'Ente tra i quali, in particolare, il Piano Esecutivo di

Gestione, ma anche il complesso dei comportamenti organizzativi che hanno reso possibile il conseguimento di tali risultati.

- 2) Il personale interessato è quello di ruolo in organico e quello a tempo determinato che abbia avuto una presenza effettiva in servizio di almeno 3 mesi, escluse le assenze come previsto dal comma 5 dell'art. 71 D.L. 112/2008, come modificato dal D.L. n.78/2009 e dalla circolare n.7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni.
- 3) La valutazione, di competenza dei Responsabili, si effettua a cadenza periodica ed è tempestivamente comunicata al dipendente.
- 4) Il lavoratore entro 5 giorni dal ricevimento della scheda di valutazione può proporre al proprio Responsabile di Area le proprie osservazioni in forma scritta; sulle osservazioni decide il Responsabile preposto, sempre in forma scritta, entro i successivi 5 giorni.
- 5) L'erogazione della quota di produttività avverrà entro il mese di maggio.

*

Casto, lì

La delegazione trattante di parte pubblica:

Velardi dott. Salvatore

Gazzaroli rag. Stefania

La Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Rizza geom. Raffaella